

4.8) da De Vendittis [1988: 41]. Questo manoscritto è servito come base a tutti gli editori. Osservando la figura, si noterà che, terminato il brano da noi riportato (l'*incipit* è segnalato dalla grande *A* che fa da capolettera), ne inizia un altro (capolettera *J*), di cui si legge facilmente una parte del titolo in latino: *De amico ad amicum comunis audientia*. Il titolo è latino, ma il testo prosegue in volgare («In presentia del maestro...»), e si conclude con la richiesta in prestito di un cavallo, per andare, con l'animale, al servizio dell'imperatore (così come oggi potremmo chiedere a prestito un'automobile). Esistono molte edizioni di questa epistola, così come degli altri *Parlamenta* in volgare di Guido Faba. Seguiremo l'edizione più recente, allestita da Castellani [1997: 247], la quale si caratterizza per la fedeltà alla grafia originale. Si noteranno, entro parentesi tonda, le abbreviazioni sciolte dall'editore, il quale ha anche introdotto un segno speciale □ per contrassegnare «lettere o parole congetturali o ricavate dal confronto cogli altri testimoni» [Castellani 1997: 232]. Il segno / è usato per espungere il testo incluso tra le due barre.

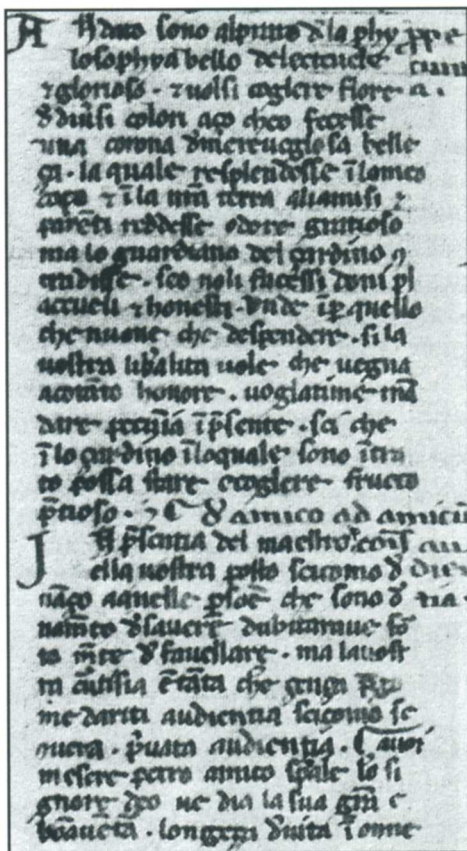


fig. 4.8. Una pagina dei «Parlamenta» di Guido Faba (Vaticano Latino 5107).

Fonte: DE VENDITTIS [1988].

D (e) filio ad patre(m) p(ro) pecunia.

Andato sono al prato d(e)la phylosophya, bello, delectevele (e) glorioso, (e) volsi cogliere flore d(e) div(er)si colori a ço ch'eo fecesse una corona d(e) mereveglosa belleça, la quale resplendesse i(n) lo meo capo (e) i(n) la n(ost)ra terra ali amisi (e) pare(n)ti reddesse odore gratioso. Ma lo guardiano del çardino (con)tradisse s'eo no li facessi doni piaceveli (e) honesti. Unde, i(n) p(er) quello che n(ost)ra ò/ne/ che despendere, si la vostra lib(er)alità vole che vegna a cota(n)to honore, voglatime ma(n)dare pecu(n)ia i(n) p(re)sente, scì che i(n) lo çardino i(n) lo quale sono i(n)trato possa stare e cogliere fructo p(re)zioso.

PARAFRASI: *Il figlio al padre per (avere) denari.* Sono andato al prato della Filosofia, piacevole e apportatore di fama, e ho voluto cogliere fiori di diversi colori, acciò che io facessi una corona di meravigliosa bellezza con tutto questo sapere, la quale risplendesse sul mio capo e nel nostro paese facesse una bella impressione su parenti e amici. Ma il guardiano del giardino [sarà il professore] si mise contro, se non gli facessi doni piacevoli e onorevoli. Quindi poichè non ho di che spendere, se la vostra liberalità vuole [cioè: se voi, nella vostra liberalità, volete] che io raggiunga tale onore, vogliatemi mandare denaro subito, così che io possa stare nel giardino in cui sono entrato e cogliere il frutto prezioso.



Flore è plurale 'fiori', e si sp... è uno dei caratteri retorici... dittongata in **vole** 'vuole'. **T...** *venia(m)*. **Sci** per 'si', con pas... una caratteristica forma rom... -ct- in **delectevele, fructo...** **phylosophya** con il *phy-*, h... alla maniera moderna [cfr. S... conservazione, anche negli... presenta caratteristiche sto... [Coluccia 2002: 114]. Quant... metafora, descritto come u... rende ammirevole a parent...

8. LA PRIMA PROSA

Il *Novellino* è molto im... primo esempio di testo m... di Boccaccio avrà ben a... di rilievo. Per di più, la... sciuto (fin dai tempi di... secoli, in quest'opera si... presenta un problema f... che ci hanno trasmesso... Il Cinquecento fu secol... che persino il titolo cor... al 1525: fu usato da Gi... ratore della prima stam... di novelle et di bel parl... *Cento novelle*. Nel 152... copia manoscritta dell'... *princeps*, stampata nel 1... in Asor Rosa 1992: 61... all'accoppiata manuscri... verosimilmente un codi... testo risultante dal man... e [...] conserva abbasta... delle novelle, infatti, son... altri testimoni (4 manus... quattrocentesco), bench... Ricavo il testo da Segre e... introduzione e una novell... un momento retoricam... il contenuto del libro: c... cioè temi che ricorran...